

Con il patrocinio di:

SIBioC
Medicina di Laboratorio



Responsabile scientifico: Dott. Fabio Manoni

Coordinatore Gruppo Interdisciplinare laboratorio e clinica dell'Apparato Urinario (GIAU) già Direttore U.O.C Medicina di Laboratorio e Dipartimento di Patologia Clinica, ULSS 6 EUGANEA REGIONE VENETO

Destinatari dell'iniziativa: 150 Medici specializzati in: Ematologia, Malattie Metaboliche Infettive, Medicina Interna, Nefrologia, Urologia, Anestesia e Rianimazione, Biochimica Clinica, Microbiologia E Virologia, Patologia Clinica, Biologi, Tecnici di Laboratorio Biomedico.

Crediti ECM: 6,2

Con il contributo incondizionato di:



sebia



A.MENARINI
diagnostics



Modalità di partecipazione
online/onsite

Iscrizione gratuita su: www.eolocongressi.it



Segreteria organizzativa:



Via V. Veneto, 11/18 MONSELICE (PD)
t. 0429 767381 f. 0429 711432 c. 392 6979059
info@eolocongressi.it - www.eolocongressi.it

URINOLOGY 2022

**IL COVID E LA SUA SCIA:
IL RENE E LA DIAGNOSTICA URINARIA**

EVENTO PROMOSSO DA



RAZIONALE

L'organo più colpito dal COVID è senza dubbio il polmone ma non solo; infatti, con l'esperienza maturata sino ad oggi possiamo affermare che il rene è tra gli organi più a rischio e che una delle evoluzioni più temute del COVID è l'insufficienza renale. JAMA N.O. riporta dati emblematici al riguardo: l'Insufficienza Renale Acuta (IRA) insorge in un range tra il 24 e 57% nei soggetti ricoverati in medicina, malattie infettive, pneumologia ma arriva all'80% nei soggetti ricoverati in terapia intensiva. Inoltre, i trapiantati ed i dializzati sono tra i soggetti a maggior rischio di sopravvivenza in caso di infezione da SARS Cov 2.

I primi segni di danno renale sono ovviamente presenti nelle urine ed all'Esame Chimico Morfologico delle Urine (ECMU) risultano proteinuria, ematuria, cellule renali. È quindi ancora una volta essenziale, per cercare di contrastare l'esito infuosto della malattia con una diagnosi precoce, inserire sempre questo accertamento nel pannello di routine, garantendo sempre una qualità adeguata alla complessità e gravità della clinica. Cosa quest'ultima non sempre scontata, infatti in una survey, pubblicata quest'anno, condotta su medici, biologi e tecnici di oltre 600 Laboratori italiani pubblici e privati iscritti a SIBioC e SIPMeL, una quota significativa esprimeva una parziale o mancata applicazione delle LL. GG. dell'ECMU.

Urinology 2022 è promosso dal Gruppo Interdisciplinare laboratorio e clinica dell'Apparato Urinario (GIAU) ha lo scopo di indagare e valutare l'impatto del COVID sul rene e sui pazienti nefropatici (dializzati, trapiantati) di evidenziare nuovi elementi diagnostici e di sottolineare il valore dell'ECMU nel diagnosticare il danno renale. Per fare ciò risulta indispensabile conoscere ed applicare sia le LL.GG. che le raccomandazioni per l'ECMU che il GIAU con l'approvazione di SIBioC, SIPMeL e SIN ha stilato nel corso dell'ultimo decennio, di attuare una refertazione "parlante" in grado cioè di mettere nella giusta evidenza i segni, gli indicatori in grado di riflettere lo stato di salute dell'apparato urinario in modo chiaro e facilmente comprensibile.

Proprio in un momento critico come quello attuale è necessario riaffermare con tenacia i principi ineludibili della buona pratica di Laboratorio che la corrosione dovuta alla lunga scia del COVID rischia fatalmente di intaccare.

URINOLOGY 2022 sarà attuata secondo il format già praticato con relazioni frontali a cui seguiranno ampie discussioni con opinionisti esperti ed un conduttore. Il convegno sarà ibrido - relatori in presenza -salvo la possibilità dettata dall'andamento della pandemia di poterlo svolgere in presenza anche per i discendenti.

TOPICS

-Effetti della pandemia sui malati renali

-Il SARS COV-2 e il rene

-Le regole per l'esame urine per evitare errori, omissioni, inutili allarmismi.

-Il referto dell'esame urine clinicamente utile.



10 MAGGIO

11 MAGGIO

Sessione Workshop

Chairman: **Davide Giavarina, Fabio Manoni**

14.30 Beckman

"La piattaforma DxU a sostegno della refertazione intelligente"

Danila Crobu

15.30 Dasit

Automazione, consolidamento, modularità analitica e diagnostica dell'ECMU

Relazioni:

•ECMU, automazione e tele-laboratorio

Davide Giavarina

•Nuovi parametri e applicazioni diagnostiche in citofluorimetria urinaria

Giulia Previtali

16.30 Arkray

Aution Max-Aution Eye: la proposta ARKRAY per l'esame completo delle urine in automazione.

Martina Galli

Ore 9.00-11.00

1ª Sessione – Effetti della pandemia sui malati renali

Chairman: **Piero Cappelletti (Pordenone)**

•Malattia renale acuta e COVID.

Giuliano Brunori (Trento)

•Malattia renale cronica e COVID.

Giovanni Gambaro (Verona)

•Discussione con Esperti:

A. Antico (VI), L. Leone (PD), A. Perego (PD),

E. Toffalori (Rovereto-TN).

Ore 11.00-13.00

2ª Sessione – Il SARS COV-2 e il rene

Chairman: **Cosimo Ottomano (Monza)**

•Il danno renale COVID indotto.

Loreto Gesualdo (Bari)

•L'ECMU nel paziente COVID.

Rudi Ravasio (Bergamo)

•Discussione con Esperti:

R. Anderlini (MO), A. Liverani (PD),

M. Lorubio (AR), F.Nembrini (BG).

Ore 13.00-14.00 Pausa

Ore 14.00-16.00

3ª Sessione - Le regole per l'esame urine per evitare errori, omissioni, inutili allarmismi.

Chairman: **Elena Ranieri (Foggia)**

•Perché è così difficile rispettarle?

Maria Lorubio (Arezzo)

•Possibili soluzioni: cambiamento radicale e miglioramento continuo

MG. Alessio (Bergamo)

•Discussione con gli Esperti:

A. Anesi (TN), D. Giavarina (VI),

A. Leo (Monselice-PD), A. Ognibene (AR).

Ore 16.00-18.00

4ª Sessione - Il referto dell'esame urine clinicamente utile

Chairman: **Giovanni di Rienzo (Altamura-Bari)**

•Il referto: Algoritmi, intelligenza artificiale, competenza specifica.

Fabio Manoni (Padova)

•Il referto, esempi concreti di cosa fare e cosa non fare.

M. Aurora Burgio (Caltanissetta)

•Discussione con Esperti:

A. Camerotto (RO), G. Casiraghi (CO), G. Franzè (FE),

S. Platzgummer (Merano-BZ), S. Secchiero (PD).

Questionario ECM

Conclusioni

